

The UNI logo is centered in the upper half of the image. It consists of the letters 'UNI' in a white, bold, sans-serif font. The logo is set against a dark blue circular background that features a large, stylized 'X' shape formed by two overlapping curved lines.

PRODOTTI DA COSTRUZIONE: NUOVI REGOLAMENTI EUROPEI E LE SFIDE DEL FUTURO

20 maggio 2026


Marco De Gregorio

UNI - CHI SIAMO

- **Associazione privata** senza scopo di lucro, **fondata nel 1921**
- Riconoscimento: Decreto Legislativo n. 223/2017 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1025/2012** sulla normazione europea
- Elabora «**standard**» in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche
- Rappresenta l'Italia negli **organismi di normazione tecnica europeo (CEN) e internazionale (ISO)**



DEFINIZIONI: NORMA

L 319 | 2 |  | Gazzetta ufficiale dell'Unione europea | 14.11.2012

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 sulla normazione europea che modifica le direttive 89/100/CEE e 93/37/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/11/CE, 94/12/CE, 94/13/CE, 94/14/CE, 2004/17/CE, 2007/23/CE, 2009/33/CE e 2009/107/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga le decisioni 87/183/CEE del Consiglio e la decisione n. 1617/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del diritto)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,

vista la proposta della Commissione europea,

prevedendo l'adozione del progetto di atto legislativo al Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo⁽¹⁾,

delineando secondo la procedura legislativa ordinaria⁽²⁾,

considerando quanto segue:

(1) L'obiettivo principale della normazione consiste nel definire specifiche tecniche o qualitative volutarie, alle quali i produttori, i prestatori di servizi o i fornitori di servizi conformano. La normazione può riguardare tutti o alcuni aspetti come la normazione delle dimensioni o delle diverse dimensioni di un particolare prodotto o della specificità tecnica in materia di prodotti o di servizi in cui la compatibilità o l'interoperabilità con altri prodotti o sistemi sono essenziali.

(2) La normazione europea è organizzata da e per i soggetti interessati sulla base della ripresentazione nazionale (il comitato europeo di normazione (CEN) e il comitato europeo di normazione elettrotecnica (CENELEC)) e della partecipazione diretta (attivo europeo) per le norme di telecomunicazioni (ETSI) e si fonda sui principi riconosciuti dall'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) nel campo della protezione, vale a dire: concorrenza, trasparenza, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza da interessi particolari ed efficienza (principi fondatori). Conformemente con i principi fon-

danti, è importante che tutte le parti interessate, incluse le autorità pubbliche e le piccole e medie imprese (PMI), siano adeguatamente coinvolte nel processo di normazione nazionale ed europea. Gli organismi di normazione nazionali dovrebbero altresì incoraggiare e facilitare la partecipazione dei soggetti interessati.

(3) La normazione europea contribuisce anche a promuovere la competitività delle imprese operando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. La normazione europea influenza la competitività globale dell'industria europea, specie se analizzata in coordinamento con gli organismi di normazione internazionali, delle imprese (Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO), la Commissione elettrotecnica internazionale (IEC) e l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU)), la norme basate su accordi etici economici positivi (in quanto, ad esempio, promuovono la cooperazione economica sul mercato interno e incoraggiano lo sviluppo di nuovi e migliori servizi o prodotti e di migliori condizioni di offerta. Le norme possono influenzare la concorrenza e influire sulla produzione e di vendita, i benefici dell'etica economica e la gestione dei costi aziendali. Possono migliorare e migliorare la qualità, fornire informazioni e assicurare l'interoperabilità e la compatibilità, aumentando così la sicurezza e il valore per i consumatori).

(4) Le norme europee sono adottate dalle organizzazioni di normazione europee, ossia il CEN, l'ETSI e l'ETEC.

(5) Le norme europee svolgono un ruolo molto importante nel mercato interno. Ad esempio grazie all'uso di norme armonizzate nella produzione di componenti dei prodotti di interesse sul mercato e le prestazioni (tecniche) relative a tali prodotti stabilite dalla normativa legislativa dell'Unione sull'armonizzazione. Tali prestazioni dovrebbero essere definite con precisione al fine di evitare errori di interpretazione di parte delle organizzazioni europee di normazione.

(6) La normazione svolge un ruolo sempre più importante nell'ambito del commercio internazionale e della tutela dei mercati. L'Unione dovrebbe essere di promozione la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione e gli organismi di normazione internazionali. L'Unione dovrebbe altresì promuovere appropiati contatti con i paesi terzi al fine di coordinare gli interessi di normazione e promuovere le norme europee, ad esempio

“Specificata tecnica, adottata da un organismo di normazione riconosciuto, per applicazione ripetuta o continua, alla quale non è obbligatorio conformarsi.”

Reg. N. 1025/2012 Art. 2 § 1

LA REGOLA DELL'ARTE

NORMA:

“Specifica tecnica, adottata da un organismo di normazione riconosciuto, per applicazione ripetuta o continua, alla quale **non è obbligatorio conformarsi.**”

Reg. N. 1025/2012 Art. 2 § 1

CODICE CIVILE

Art. 2224

Esecuzione dell'opera

Se il prestatore d'opera non procede all'esecuzione dell'opera secondo le condizioni stabilite dal contratto e a **regola d'arte**, il committente può fissare un congruo termine, entro il quale il prestatore d'opera deve conformarsi a tali condizioni.

Trascorso inutilmente il termine fissato, il committente può recedere dal contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni.

DM 37/2008

Art. 5

Progettazione degli impianti

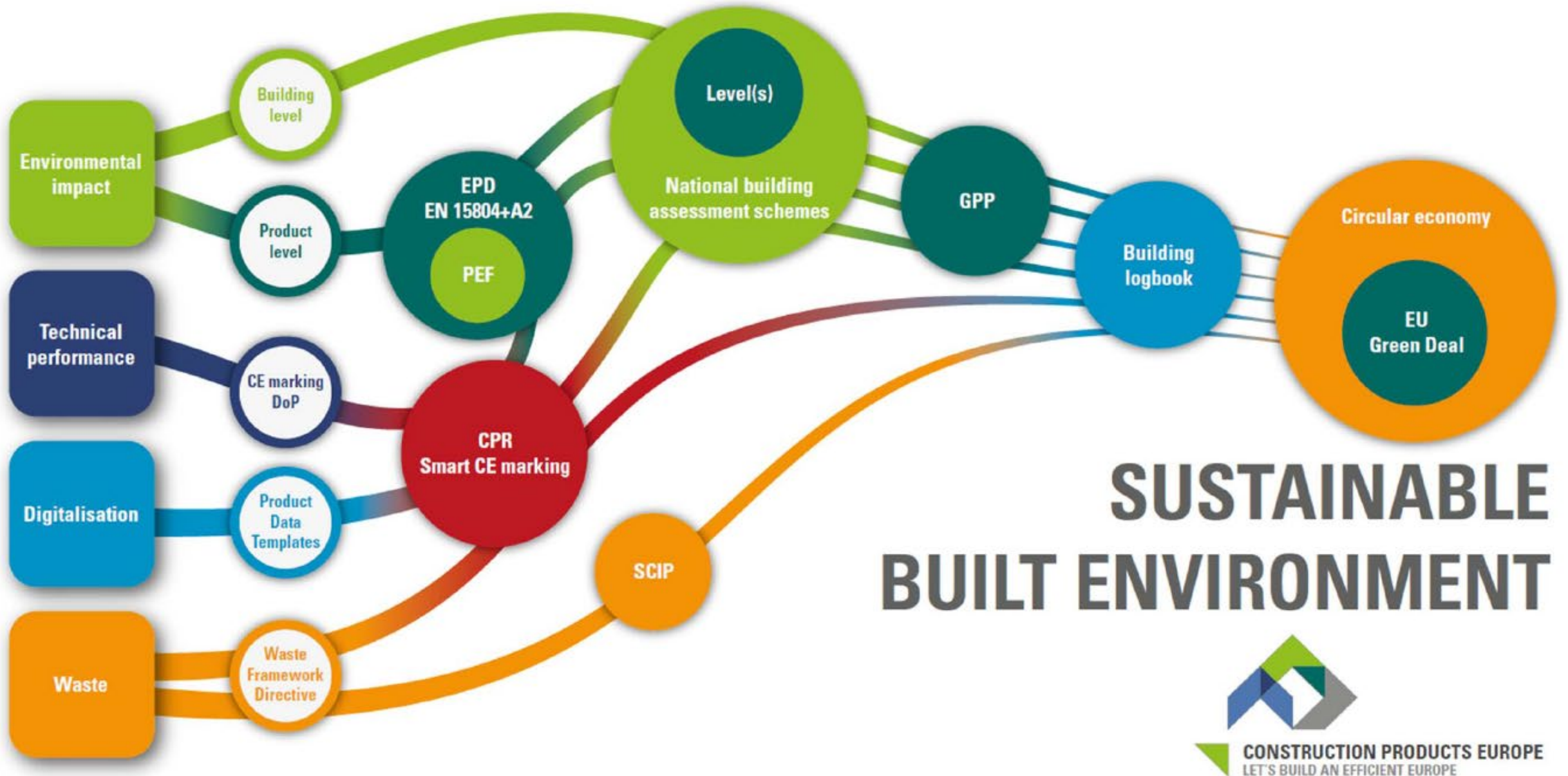
Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti [...] è redatto un progetto.

Comma 3

I progetti degli impianti sono elaborati secondo la **regola dell'arte**. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle **norme dell'UNI**, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, **si considerano redatti secondo la regola dell'arte.**



COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ



Un nuovo regolamento CPR 3110



Nuovi requisiti di base delle opere



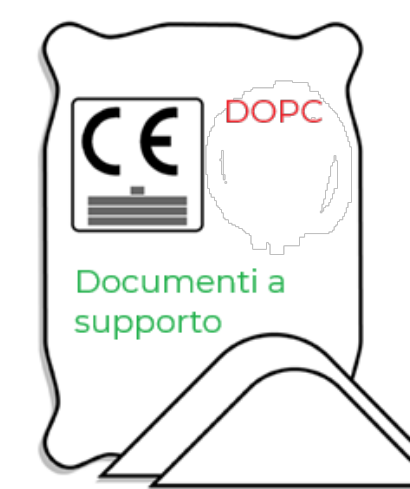
Nuovi requisiti sui prodotti

Ruolo del legislatore nazionale ed europeo

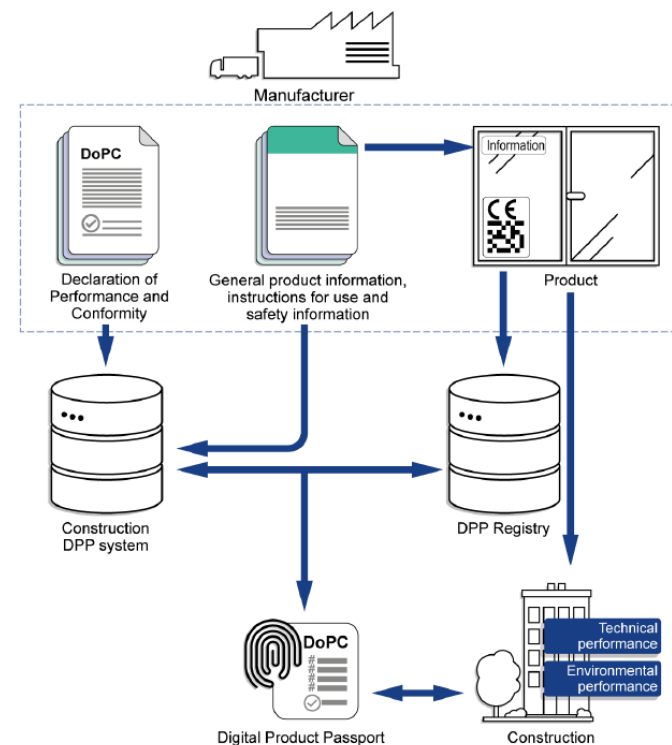


CPR ACQUIS competente

Requisiti sulla stampa 3d e i prodotti usati



Nuove dichiarazioni e documenti da produrre



Digital Product Passport



Parlamento europeo



European Commission



**CPR ACQUIS
competente**

+ ALLEGATO II*



Standardization
Request

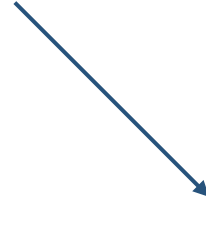
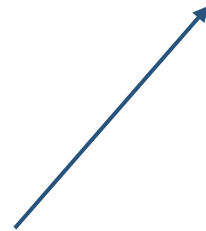


EUROPEAN COMMITTEE
FOR STANDARDIZATION



Art. 4

Norme armonizzate



Art. 6

Atti di esecuzione

Il CEN non accetta di
fare le norme
CEN > 3 anni
CEN sbaglia la norma

Piano di lavoro per
l'elaborazione di specifiche
tecniche armonizzate per
ciascuna famiglia di
prodotti (aggiornamento
triennale)



Esigenze di regolamentazione:

- Questioni di sicurezza sulle opere
- Clima
- Economia circolare

Comunicano:

- Caratteristiche essenziali e requisiti per i prodotti
- Metodi di valutazione
- Livelli soglia
- Classi di prestazione

Art. 4 e 5 Norme armonizzate

Requisiti di base
opere
Piano di lavoro CE

Standardization Request

Stabilisce i principi di base e i punti di riferimento per la definizione delle caratteristiche essenziali e dei relativi metodi di valutazione.
È indicato esplicitamente se i prodotti usati sono inclusi.
Può contemplare i livelli di soglia obbligatori o facoltativi, le classi di prestazione, le caratteristiche essenziali che devono sempre essere dichiarate dai fabbricanti.



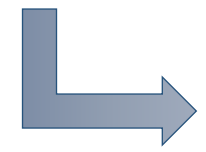
EC può adottare atti delegati per modificare:

- Caratteristiche ambientali essenziali predeterminate (Allegato II)
- Le famiglie di prodotti

CPR ACQUIS competente

- Esperti designati dagli stati membri
- Rappresentanti delle organizzazioni europee di normazione
- Rappresentanti degli stakeholder

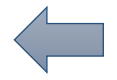
Norme armonizzate di prodotto



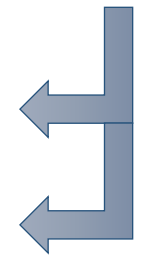
EC valuta la conformità delle norme alle SR, al regolamento e alle altre norme e principi del diritto.



1 anno volontaria, poi parte l'obbligo, salvo indicazioni motivate diverse



Se valutazione **positiva**, EC fa un atto di esecuzione che rende la norma obbligatoria.



Atto delegato con norma obbligatoria con limitazioni

Se valutazione **negativa**

Atto delegato che bypassa la norma



CPR Acquis Expert Groups – current priorities

Fire

1 Precast normal/
lightweight/ autoclaved
aerated concrete products

9 Curtain
walling/cladding/structural
sealant glazing

17 Masonry and related
products - Masonry units,
mortars, and ancillaries.

25 Construction adhesives

33 Fixings

Dangerous
substances

2 Doors, windows, shutters,
gates and related building
hardware

10 Fixed fire fighting
equipment

18 Wastewater engineering
products

26 Products related to
concrete, mortar and grout

34 Building kits, units, and
prefabricated elements

Environmental
sustainability

3 Membranes, including
liquid applied and kits

11 Sanitary appliances

19 Floorings

27 Space heating
appliances

35 Fire stopping, sealing
and protective products - Fire
retardant products

4 Thermal insulation
products - Composite
insulating kits/systems

12 Circulation fixtures: road
equipment

20 Structural metallic
products and ancillaries

28 Pipes-tanks and
ancillaries not in contact with
water for human consumption

36 Attached ladders

5 Structural bearings - Pins
for structural joints

13 Structural timber
products/elements and
ancillaries

21 Internal & external wall
and ceiling finishes. Internal
partition kits

29 Construction products in
contact with water intended
for human consumption

Decorative paints and
wallpapers

6 Chimneys, flues and
specific products

14 Wood based panels and
elements

22 Roof coverings, roof
lights, roof windows, and
ancillary products. roof kits

30 Flat glass, profiled glass
and glass block products

7 Gypsum products

15 Cement, building limes
and other hydraulic binders

23 Road construction
products

31 Power, control and
communication cables

8 Geotextiles,
geomembranes, and related
products

16 Reinforcing and
prestressing steel for
concrete - Posttensioning kits

24 Aggregates

32 Sealants for joints

Horizontal
subgroups

Product families in
Annex VII

New product family

BASIC Requirements



ALLEGATO I

1 Integrità strutturale delle opere di costruzione

- requisito di durabilità
- requisito di resistenza strutturale
- requisito di funzionalità
- requisito di robustezza

2 Sicurezza antincendio delle opere di costruzione

3 Protezione contro impatti negativi sull'igiene e sulla salute connessi alle opere di costruzione

- emissione sostanze pericolose
- emissione di radiazioni
- sostanze pericolose nell'acqua potabile
- umidità interna
- scarico scorretto di acque reflue

4 Sicurezza e accessibilità delle opere di costruzione

5 Resistenza al passaggio del suono e proprietà acustiche delle opere

6 Efficienza energetica e prestazioni termiche delle opere di costruzione

7 Emissioni nell'ambiente esterno delle opere

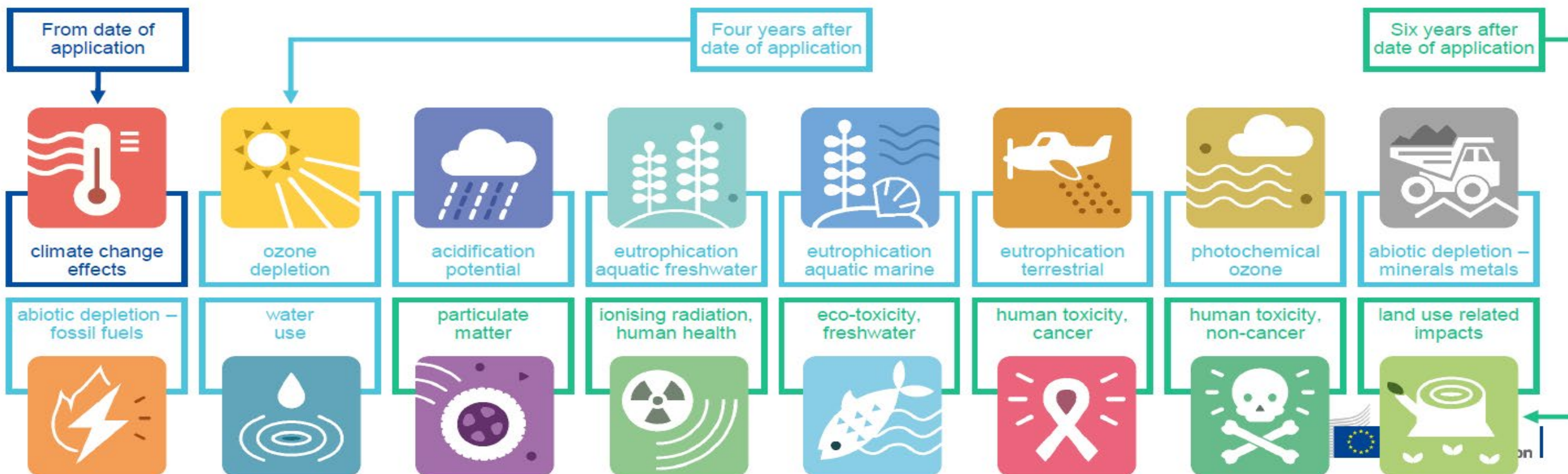
8 Uso sostenibile delle risorse naturali delle opere di costruzione

Cosa contiene la DoPC?

La dichiarazione di prestazione e di conformità è redatta in base al modello di cui all'allegato V. La dichiarazione di prestazione e di conformità descrive la prestazione dei prodotti in relazione alle loro caratteristiche essenziali, conformemente alle pertinenti specifiche tecniche armonizzate o a un documento per la valutazione europea.

- Le caratteristiche essenziali obbligatorie da dichiarare
- La marcatura CE esclusiva
- Comprende la prestazione di sostenibilità ambientale del prodotto durante il suo ciclo di vita rispetto alle caratteristiche ambientali predeterminate e all'imballaggio utilizzato

← Uso di un software di calcolo sviluppato dalla Commissione



Information aspects to be covered

Safety during transport, installation, deinstallation, maintenance, deconstruction and demolition



Compatibility and integration into systems or kits



Maintenance needs with a view to maintaining the performance of the product during its service life span



Safety during use



Training and other requirements necessarily to be fulfilled for safe use



Risk mitigation beyond the previous points



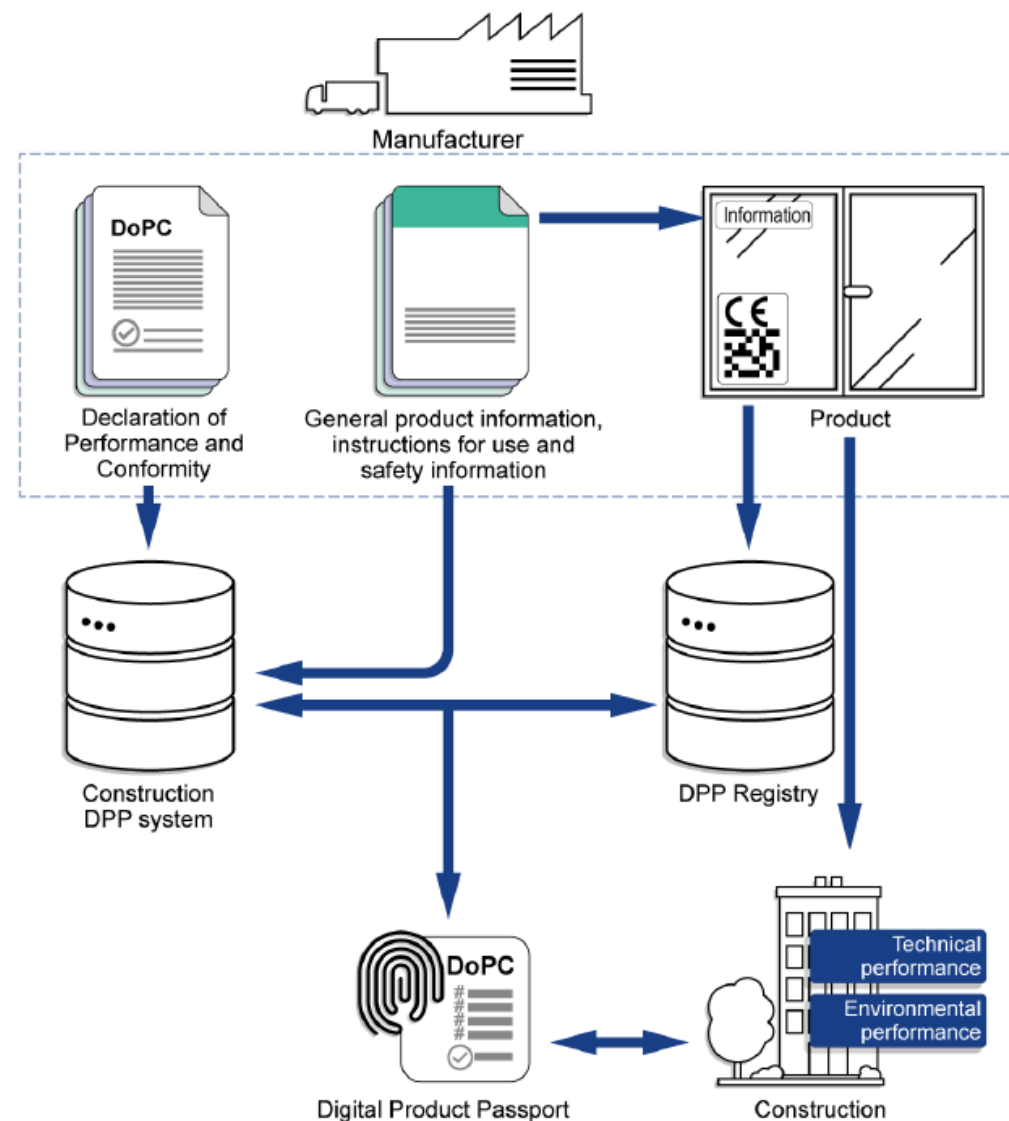
Recommendations for a product's end of life: reuse, remanufacture, recycle and safe deposit



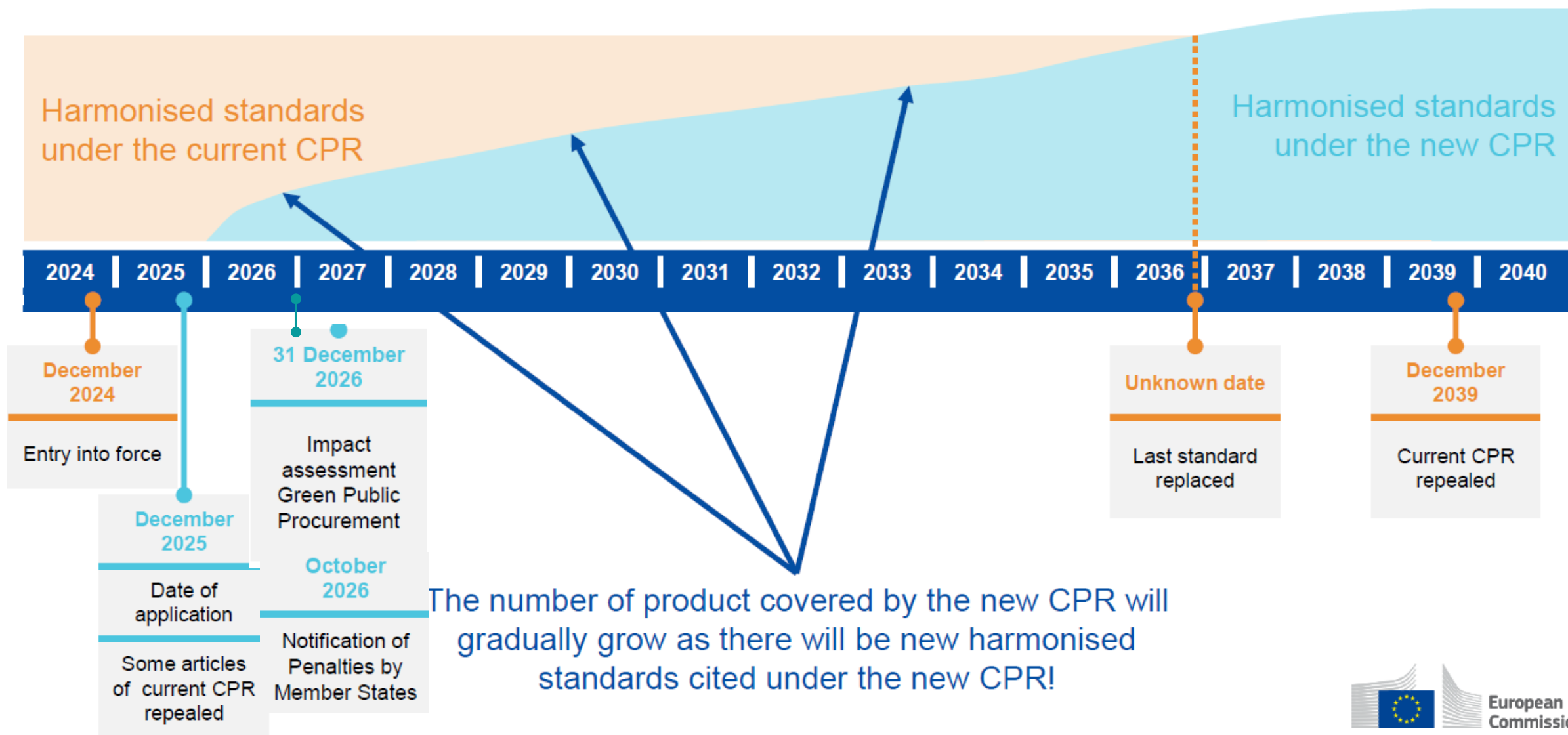
Passaporto del prodotto (Art. da 75 a 80)

Viene creato il Passaporto digitale dei prodotti da costruzione, attraverso un sistema ad hoc creato con atto delegato.

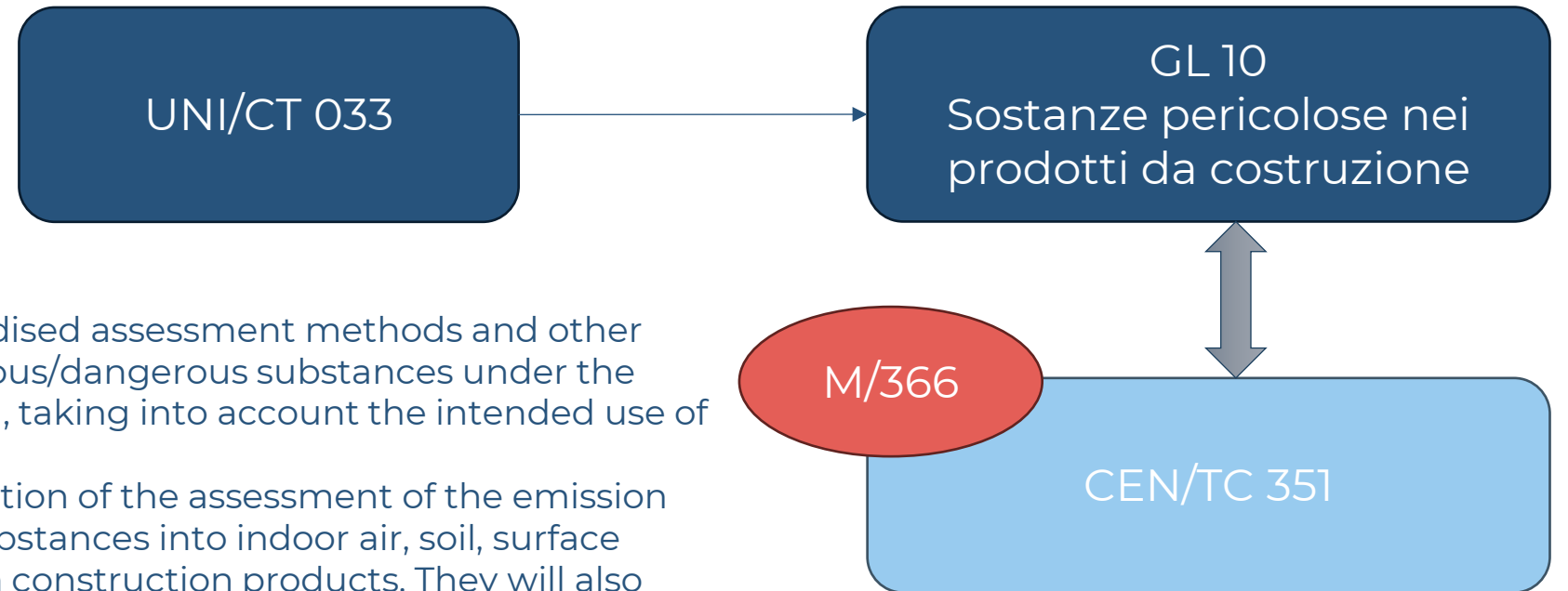
- È compatibile e interoperabile con il passaporto digitale del Regolamento Ecodesign
- Si basa sullo stesso passaporto
- Interoperabilità con la modellazione delle informazioni sugli edifici BIM
- Gestisce i passaporti e determina:
 - Chi deve avere accesso alle informazioni
 - Chi deve inserire o aggiornare le informazioni
 - Come aggiornare le informazioni
- I passaporti sono disponibili anche in caso di cessazione del fabbricante o chi ha creato il passaporto
- Come verificare i dati tramite un sistema di certificazione



CPR transition – harmonised standards



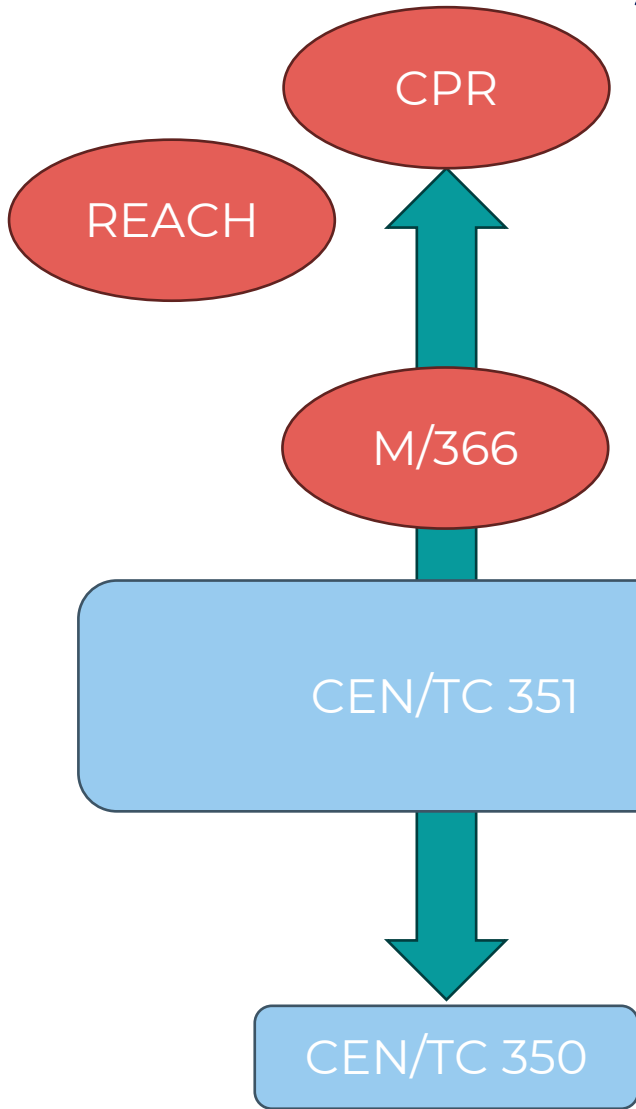
Sostanze pericolose



The development of horizontal standardised assessment methods and other standardization deliverables for hazardous/dangerous substances under the Construction Products Regulation (CPR), taking into account the intended use of the product.

The methods will enable the harmonisation of the assessment of the emission and release of hazardous/dangerous substances into indoor air, soil, surface water, groundwater and their content in construction products. They will also consider the emission of radiation from construction products

Sostanze pericolose



WG 1

Rilascio dai prodotti da costruzione nel suolo, nelle acque sotterranee e nelle acque superficiali

- Ecotossicità
- Lisciviazione (Leaching test)
- Percolazione

WG 2

Emissioni dai prodotti da costruzione nell'aria interna

- Nitrosammine
- ammonio

WG 3

Radiazione dai prodotti da costruzione

- Emissioni gamma
- Attività di elementi radiattivi

WG 4

Terminologia

WG 5

Analisi del contenuto e dell'eluato nei prodotti da costruzione

- Benzene e derivati e affini, biocidi
- Aqua regia
- amianto

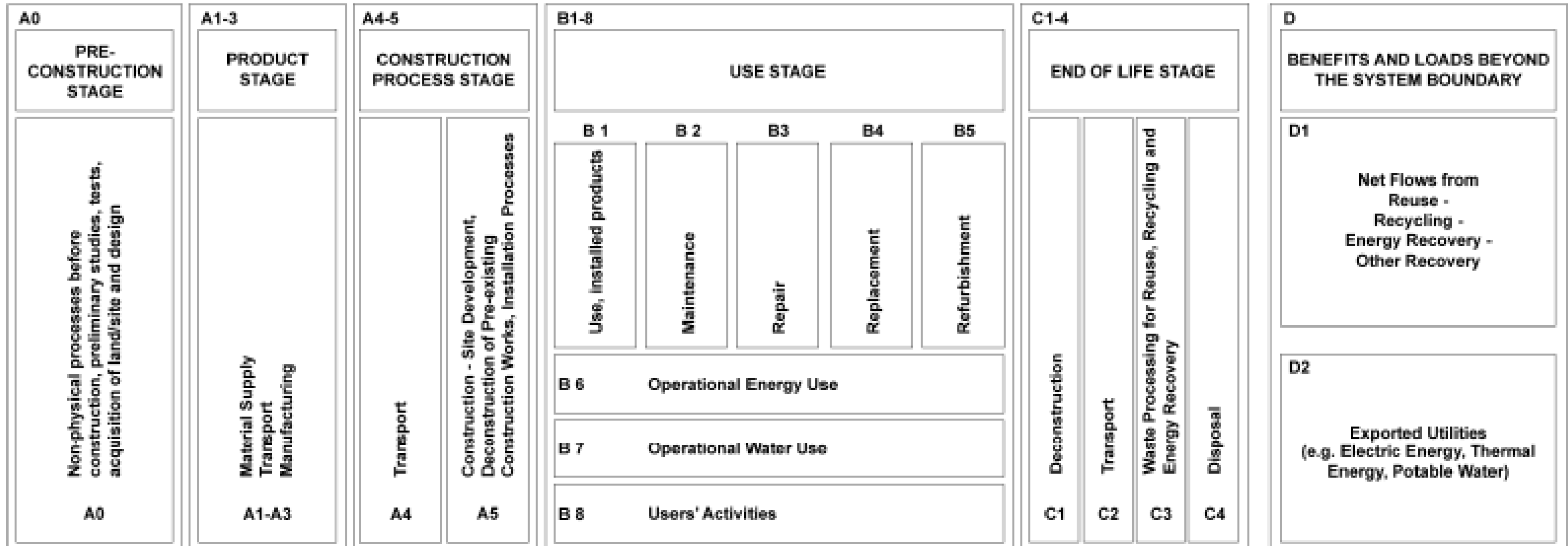
COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ

Livello quadro	Valutazione di sostenibilità
Livello opera	<p>UNI EN 15643 Sostenibilità delle costruzioni - Quadro di riferimento per la valutazione degli edifici e delle opere di ingegneria civile</p> <p>UNI EN 15978 Sostenibilità delle costruzioni - Valutazione della prestazione ambientale degli edifici - Metodo di calcolo</p> <p>UNI EN 16309 Valutazione delle prestazioni sociali degli edifici</p> <p>UNI EN 16627 Valutazione della prestazione economica degli edifici</p> <p>EN 17680 Valutazione del potenziale di ristrutturazione sostenibile degli edifici</p> <p>UNI EN 17472 Valutazione di sostenibilità delle opere di ingegneria civile</p>
Livello prodotto	<p>UNI EN 15804 + A2 Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole e quadro di sviluppo per categoria di prodotto</p> <p>UNI EN 15942 Modelli di comunicazione azienda verso azienda (B2B)</p> <p>prEN 15941 rev Qualità dei dati</p> <p>EN 17672 Regole orizzontali per la comunicazione business to consumer (B2C)</p> <p>UNI EN ISO 22057 Modelli di dati per l'uso delle dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) per i prodotti da costruzione in BIM</p> <p>CEN/TR 16970 Linee guida per la EN 15804</p> <p>CEN/TR 17005 Indicatori aggiuntivi sulle prestazioni ambientali</p>

CONSTRUCTION WORKS ASSESSMENT INFORMATION

CONSTRUCTION WORKS LIFE CYCLE INFORMATION

INFORMATION BEYOND THE CONSTRUCTION WORKS LIFE CYCLE





COSTRUZIONI E SOSTENIBILITÀ

CATEGORIE PER GLI ASPETTI AMBIENTALI

- utilizzo dell'acqua
- uso delle risorse energetiche (compresa l'energia incorporata, rinnovabile e non rinnovabile)
- utilizzo dei materiali (compresi materiali primari e secondari, rinnovabili e non rinnovabili)
- produzione di rifiuti
- emissioni nell'atmosfera (compresi gli effetti sul cambiamento climatico)
- scarichi nel suolo
- scarichi in acqua
- radiazioni
- conseguenze per l'ecologia locale e la biodiversità (compresi calore, rumore, vibrazioni, abbagliamento e luce)
- uso del territorio, cambiamento del paesaggio e cambiamento della biodiversità.

CATEGORIE PER GLI ASPETTI SOCIALI

- accessibilità
- adattabilità ai bisogni dell'utente
- salute e comfort e qualità dell'ambiente interno
- impatti sul quartiere
- sicurezza (safety & security)
- resilienza
- approvvigionamento di materiali e servizi
- coinvolgimento delle parti interessate/comunità
- occupazione e creazione di posti di lavoro
- tutela del patrimonio culturale

CATEGORIE PER GLI ASPETTI ECONOMICI

- costi del ciclo di vita
- costi esterni e benefici
- impatti sul valore economico e stabilità del valore a lungo termine dell'opera

DEMOLIZIONE SELETTIVA

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 88:2020

Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti

Verification requirements for the recycled and/or recovered and/or by-product content which is present in the products

La prassi di riferimento definisce la modalità di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, dichiarato da un'organizzazione per un proprio prodotto immesso sul mercato nazionale, indipendentemente dalla sua tipologia, purché esso sia compreso nel campo di applicazione definito dalla prassi stessa. Stabilisce inoltre i requisiti dello schema e dell'iter certificativo, così come degli organismi di certificazione che effettuano tale verifica.

Si applica a tutti gli organismi di certificazione chiamati a verificare e certificare il contenuto di materiale riciclato (eventualmente ulteriormente distinto tra la sua componente pre-consumer e/o post-consumer), e/o recuperato e/o di sottoprodotto di un prodotto.

Essa può risultare un utile strumento di guida per le stesse organizzazioni che intendono dichiarare tali aspetti ambientali.

La certificazione basata sulla presente prassi rilasciata da organismi di certificazione può essere considerata un mezzo di verifica appropriato per dimostrare i requisiti relativi al contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o di sottoprodotto indicati nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La prassi risulta parimenti utile per la dimostrazione dei medesimi requisiti richiesti ai prodotti, componenti e materiali dai diversi protocolli di sostenibilità degli edifici (ad es. LEED, ITACA, ecc.).

Publicata il 6 luglio 2020

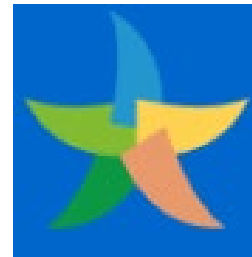
ICS 13.020.50

CONFORMA
Associazione Organismi Certificazione Spagnole Prassi Tecniche



ALPI
Associazione Organismi Italiani Organismi di Certificazione

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE



CAM Edilizia



UN MONDO **FATTO BENE**

VALUTAZIONE DEGLI EDIFICI

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 13.0:2019

Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità - Inquadramento generale e principi metodologici

Environmental sustainability of construction works - Operational tools for sustainability assessment - General framework and methodological principles

Il documento illustra l'inquadramento generale e i principi metodologici e procedurali che sottendono al sistema di analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici, ai fini della loro classificazione attraverso l'attribuzione di un punteggio di prestazione. Oggetto della valutazione è un singolo edificio e la sua area esterna di pertinenza.

Il documento si applica sia a edifici di nuova costruzione sia a edifici oggetto di ristrutturazione importante che coinvolgono non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio.

Pubblicata il 1 luglio 2019 e aggiornata il 5 ottobre 2023

ICS 91.040.01

ITACA
Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Elaborata dal tavolo UNI-Itaca «Sostenibilità ambientale nelle costruzioni» su richiesta di ITACA

Definisce i **principi metodologici e procedurali** per un'analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici.

- Attribuzione di un punteggio di prestazione
- Singolo edificio e la sua area esterna di pertinenza
- Specifiche per edifici residenziali e non attraverso schede criterio



TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
QUALITÀ AMBIENTALE INDOOR	NUOVA COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE
D.3 Comfort visivo	D.3.2
Sufficienza della luce naturale	

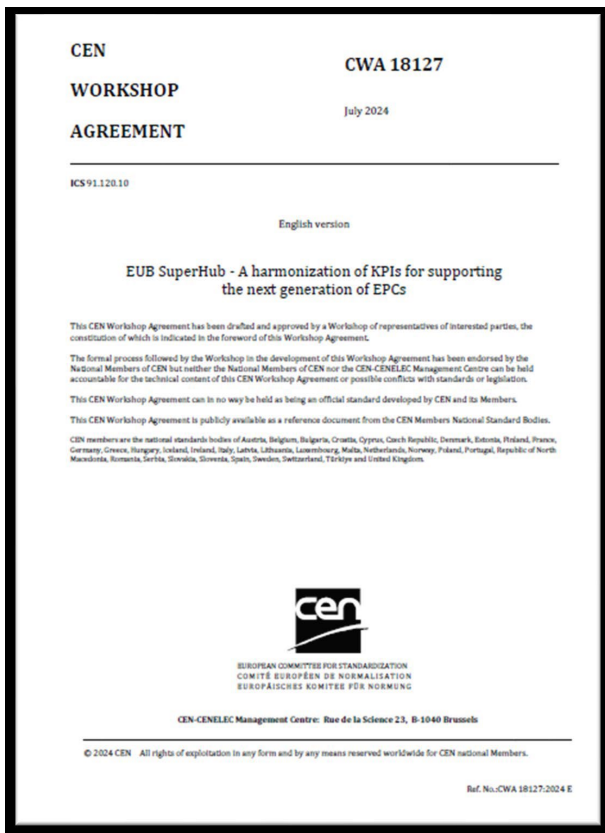
AREA DI VALUTAZIONE	OBIETTIVO AMBIENTALE	PESO DEL CRITERIO	CATEGORIA
D. Qualità ambientale indoor	Ottimizzare la disponibilità di luce naturale nel corso dell'anno solare garantendo un adeguato livello di comfort visivo e riducendo l'impiego della luce artificiale.	3	D.3 Comfort visivo
ESIGENZA		PESO DEL CRITERIO	
Indicatore di prestazione		UNITÀ DI MISURA	
Indice di categoria relativo al livello di sufficienza della luce naturale (Z _n)		-	
SCALA DI PRESTAZIONE			
	Valore indice	PUNTI	
NEGATIVO	-1	-1	
SUFFICIENTE	0	0	
BUONO	3	3	
OTTIMO	5	5	



CEN/CWA 18127 - EUBSUPERHUB



This project has received funding from the European Union's H2020 research and innovation programme under Grant Agreement No. 101033916



Area Tematica	Key Performance Indicator (KPI)	Quadro di riferimento
Consumo Energetico	KPI 1 Energia annuale erogata per unità di superficie	1.1 Level(s)
	KPI 2 Consumo annuo totale di energia primaria per unità di superficie (self-used)	1.1 Level(s)
	KPI 3 Consumo annuo di energia primaria non rinnovabile per unità di superficie (self-used)	1.1 Level(s)
	KPI 4 Energia incorporata	EN 15978
Energia Rinnovabile	KPI 5 Consumo annuo di energia primaria rinnovabile per unità di superficie (self-used)	1.1 Level(s)
	KPI 6 Rapporto di energia rinnovabile (in loco, nelle vicinanze)	B1.4 CESBA MED
Emissioni di gas serra	KPI 7 Emissioni operative di gas serra	C1.3 CESBA MED
	KPI 8 Potenziale di riscaldamento globale del ciclo di vita (GWP)	1.2 Level(s)
Comfort Termico	KPI 9 Percentuale di tempo al di fuori dell'intervallo di comfort termico	4.2 Level(s)
	KPI 10 Periodo di ventilazione	4.1 Level(s)
KPI 11 Concentrazione di CO ₂		
KPI 12 Umidità relativa		
KPI 13 VOCs totali		
KPI 14 Concentrazione di CMR VOCs		
KPI 15 Valore R		
Costi	KPI 16 Concentrazione di formaldeide	10.1 NewTREND
	KPI 17 Costo energetico operativo	
Smart buildings	KPI 18 Smart Readiness Indicator (SRI)	Commission Delegated Regulation (EU) 2020/2155 of 14 Oct. 2020 and Commission Implementing Regulation (EU) 2020/2156 of 14 Oct. 2020 EN ISO 52120-1
Resistenza al surriscaldamento	KPI 19 Disagi termici estivi nel 2050	5.1 Level(s)
E-mobility	KPI 20 Percentuale di punti di ricarica e precablaggio installati in rapporto al numero di posti auto	EPBD recast (Article 12)
Luce naturale	KPI 21 Fornitura di luce diurna	EN 17037



DEMOLIZIONE SELETTIVA

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 75:2020

Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

Selective deconstruction - Methodology for selective deconstruction and waste recovery from a circular economy perspective

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione. La metodologia descritta nel documento è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

Pubblicata il 3 febbraio 2020

ICS 91.200, 91.010.30

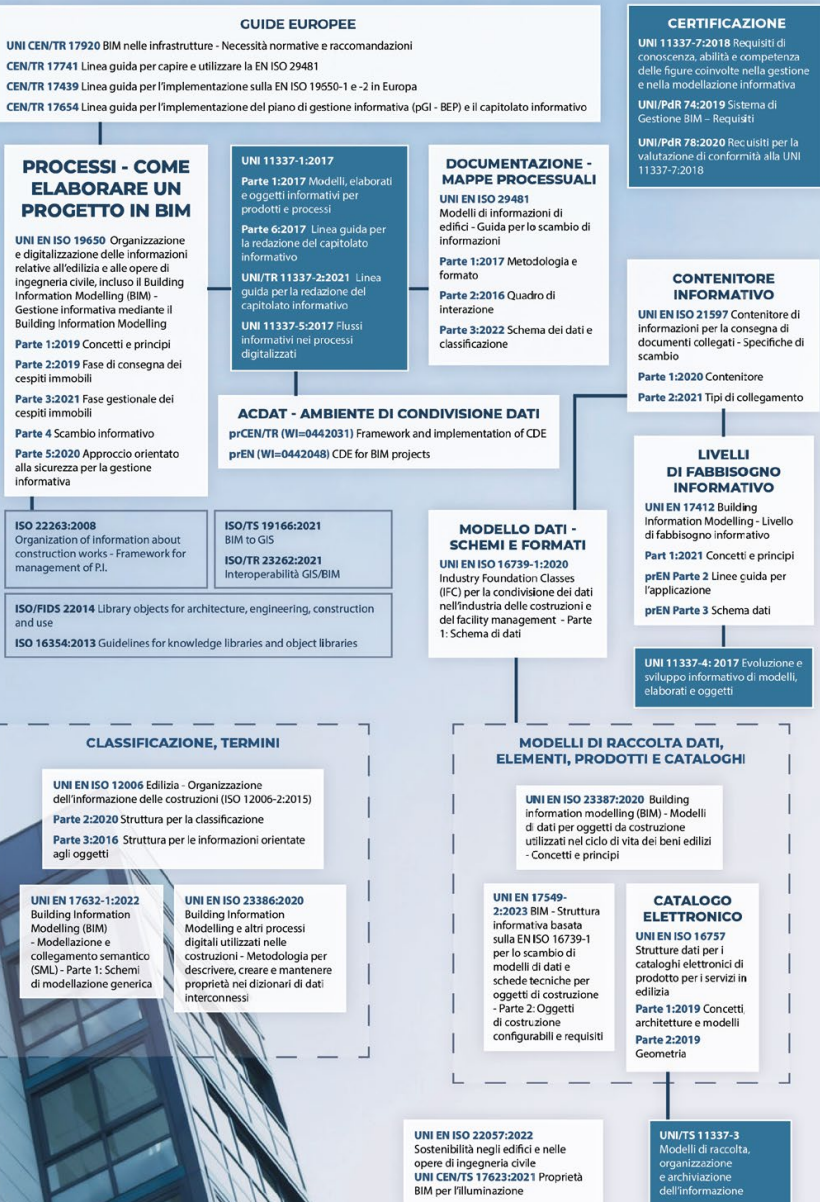


La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riuso e riciclo) dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione.

La metodologia descritta è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

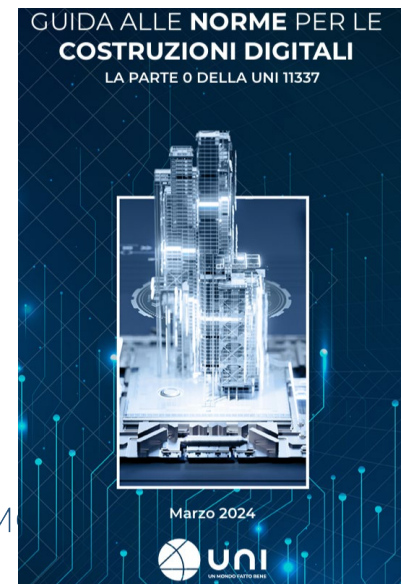
UN MONDO **FATTO BENE**

Schema sinottico delle norme sul BIM



GUIDA BIM

- Una parte introduttiva sulla normazione tecnica
- Breve descrizione di chi redige le norme
- Una introduzione al concetto di BIM e la sua evoluzione negli ultimi anni
- Il quadro legislativo
- Mappatura di tutte le norme correlate al BIM
- Approfondimento di alcune norme:
 - Serie UNI EN ISO 19650
 - Serie UNI 11337
 - UNI EN ISO 16739-1
 - UNI EN 17412-1
 - UNI/PdR 74
 - UNI/TR 11937
- L'elenco delle norme in vigore relative al BIM
- Lista dei principali termini e definizioni



1

Le norme sono fatte dal mercato per il mercato

2

Le norme sono usate in modo consapevole

3

Le norme forniscono la presunzione di conformità alla regola dell'arte

4

Le norme permettono di scegliere soluzioni tecnologiche affidabili, lasciando spazio alla creatività e autonomia

5

Le norme permettono una riduzione dei costi e un aumento dei ricavi

6

Le norme diffondono conoscenza, qualità, sicurezza e impatto sull'ambiente

7

Le norme garantiscono rapporti più chiari con fornitori e clienti

8

Le norme tutelano i progettisti in caso di contenziosi e azioni legali

9

Le norme permettono di rispondere alle caratteristiche principali richieste dalla legislazione

10

Le norme creano interconnessioni tra settori e discipline diverse





UNI

UN MONDO FATTO BENE



normeUNI



@normeUNI



normeUNI

www.uni.com

Marco De Gregorio

Mail: marco.degregorio@uni.com

Telefono: **+39 0270024444**